

La Società di M. S. fra le maestranze del R. Arsenal

Nel numero della scorsa domenica la Propaganda pubblicò il risultato di una sua scrupolosa inchiesta fatta per assodare le irregolarità amministrative che si compievano dal Consiglio Direttivo di quell'associazione.

Denunziammo fatti e circostanze e, pur non entrando, nel merito di essi, rilevammo che fra gli Amministratori s'era distinto in quel nuovo genere di sapienza amministrativa, poiché non tutti i componenti di quel Consiglio sono da considerarsi alla stregua di quelli fra essi che inaurarono quell'onesto sistema di cui parlammo.

Ora da un consigliere della Società riceviamo una lettera, che volentieri pubblichiamo, la quale mentre giustamente scagiona l'autore di essa dalla taccia che colpisce in pieno petto i poco scrupolosi amministratori conferma pienamente i fatti denunciati che corrispondono in tutto e per tutto alla verità.

Ecco, senz'altro, la lettera:

On. giornale La Propaganda,

Nel numero del 21 corrente mese parlando di un ammanco verificatosi nella società di mutuo soccorso delle maestranze del R. Arsenal marittimo, traspare, che tutti gli amministratori siano colpiti di peculato. Forse vi hanno informato male, ed io, essendo stato membro di detta società mi risulta che non è così, e lo dimostro per scagionarmi di tale accusa.

Nella qualità di consigliere ero incompetente a sindacare operazioni spettanti ad altri dell'amministrazione.

Aspettavo il rendiconto mensile che non si dava, si protestava, ma lotte intestine e puntigli personali facevano assopire tutto; ed io ed altri, che facevamo parte dell'opposizione protestavamo, reclamavamo, fino a che qualcosa di brutto s'intuì.

Allora il presidente incaricò me ed altri due consiglieri di un'inchiesta al riguardo e si assodò un primo peculato. Da un'altra inchiesta fatta da due sindaci si conobbe il resto, e vennero le punizioni alle quali accennaste.

Ora io ed altri egregi consiglieri constatata tanta lordura ci dimettimmo dalla carica sin dal 18 del corrente (cioè prima che il presidente creasse il commissariato) motivando le mie dimissioni, col dire che mi ripugnava rimanere più oltre a contatto di simile gentaglia.

Dunque risulta che in detta amministrazione colpevoli ve ne sono, ma ve ne sono anche di quelli che hanno agevolato a fare scoprire i colpevoli, e che si sentono di tenere alta la fronte e smascherare gli intrusi.

Con la preghiera di fare pubblico questo mio pensiero, vi ringrazio anticipatamente.

SALLUZZO GIOVANNI

Fra gli scalpellini

La fondazione della società degli scalpellini ha dato sui nervi a parecchi interessati: e non fa meraviglia.

I cottimisti, per esempio che son dei semipa-

droni, dopo aver invano tentato d'insinuarsi nella lega per spadroneggiarsi come han fatto sempre, e per fare gl'interessi dei Coppola e dei Russo, si son riuniti nella così detta Camera del lavoro ed han tentato di attirare a sé gli operai colla minaccia di toglier loro il lavoro.

Ora questi signorotti fanno insinuare ad un organetto di via Concezione che i socialisti vogliono organizzare uno sciopero di scalpellini in vista dei nuovi lavori.

Ed ora una domanda agli assistenti municipali: Perché non si rimpiazzano i basoli secchi e rotti? Han visto come sono ridotti i basoli di Toledo?

Non sanno che cosa dice il capitolato?

Il 1799, che, nella sua recente tentata polemica contro di noi, non s'è peritato di sciorinare insulsaggini e volgarità degne tutti al più del giornale di TARTARIN, rispondiamo che se prima avevamo ragione di non ritenerlo repubblicano, oggi non lo crediamo neppure degno della nostra considerazione.

NOSTRE CORRISPONDENZE

A proposito di una querela

Eveggi amici,

Il sindaco di Civitavecchia desidera sapere chi è l'autore della corrispondenza intitolata Prognosi, e che fu pubblicata l'anno scorso nella Propaganda. Senza dirvi che questa notizia è già da un anno a conoscenza del signor Carlo Colonna, potete pure ripetergliela voi sulle colonne del vostro valoroso periodico: l'autore della corrispondenza, ditelo chiaramente, è il vostro compagno affettuosissimo NICOLA TREVISANO.

Persecuzioni e vendette

Capua - (Veritas) Avemmo già altra volta occasione di occuparci della Direzione delle Scuole Normali femminili di questa città, e credevamo che i nostri rimproveri avessero prodotto sull'animo del comm. Bindo, dei buoni effetti, ma in realtà c'illudemmo.

Si c'illudemmo, poiché si perseguitano per un semplice pettegolezzo o per un nonnulla delle buone giovanette, che non hanno altro torto se non quello di essere, forse, poco simpatiche.

E difatti, durante l'ultimo anno scolastico, dopo aver espulso dagli esami di luglio tre innocenti cenvitrici, che si erano allontanate una sera dallo studio camerale, riuscirono financo a farle bocciare agli esami di ottobre, imponendosi ai professori. E per ottenere tutto ciò fecero financo riprovare negli esami d'italiano scritto la signorina Reale, il di cui lavoro era già stato classificato dalla sua maestra con 7 punti!! E ad un professore che si lamentava, come una delle più intelligenti alunne di quell'Istituto fosse stata riprovata, fu risposto: "Si è dovuta riprovare per quel fatto".

Che ne dicono gli uomini onesti ed imparziali preposti alla Direzione di quell'Istituto?

Cose municipali

Corato, 24 - (Foggi) La nostra amministrazione, dopo quanto è stato odiosamente commesso, conscia delle proprie debolezze e dei propri gravissimi errori, non ha il coraggio di ripresentarsi al consiglio, che non è nel dolce far niente, non pensa che a commettere arbitrari in barba alle leggi, per poi giustificarsi con deliberazioni d'urgenza, che la pecorile maggioranza approva, approva sempre. Frattanto i servizi pubblici sono in condizioni babeliche: pubblica nettezza pressochè abbandonata, igiene addirittura trascurata, la luce elettrica che funziona malissimo con quel pandemonio in piazza del popolo ed il dazio consumo che da introiti poco lusinghieri assorbiti da una miriade d'impiegati ecc. tutto insomma reclama il ritorno alla giustizia, al retto funzionamento!

S'invita a far eco alla fiera iniziativa di Milano per l'autonomia comunale, ad un voto per l'abolizione dei dazi doganali sull'importazione dei grani, per sopprimere il dazio sulle farine e a provvedere con opere e provvedimenti per il prossimo inverno; ma invano. E allora domandiamo, per quale scopo volete ancora turpitudine i cittadini, che sono accarezzati solo una quindicina di giorni prima dell'elezione? Giù la maschera, o ingannapopoli, non provocate il buono e paziente popolo lavoratore, che anche in queste stremate condizioni economiche ha saputo rassegnarsi a pagare le vostre transazioni sul bosco comunale, i centesimi addizionali aggiunti e le tasse rimanenti.

Visia di lezione, o lavoratori: ricordate che solo voi, con le vostre forze organizzate, potete migliorare le vostre sorti; sperare che altri, che non conoscono privazioni e sacrifici, proponano nelle pubbliche amministrazioni riforme dirette al vostro miglioramento, è follia, è er rore gravissimo!

Gravina in Puglia

Il 20 corr. in Consiglio comunale si discusse fra l'altro su uno storno complessivo e molto significativo di circa 12 mila lire per l'esercizio 1900. Vi erano comprese L. 470,05 di rimborso di spese di viaggio, vitto, alloggio, carrozze, regalie e simili al sindaco Michele Bruno, agli assessori Sante Adesso e Francesco Marchetti al consigliere Michele Nardone e al messo Filippo Guida per rappresentanza del Comune ai funerali di Umberto a Roma. Il sindaco avea rifiutato al consigliere Musacchio la comunicazione della nota specifica alligata al mandato il Musacchio si vide costretto a portare la questione in Consiglio, e ciò che gli era stato prima arbitrariamente vietato, fu poi letto e reso di pubblica ragione in pieno consiglio.

Il Consiglio, di 15 appena, in un momento d'orgasmo votò senza sottillizzare la rappresentanza a Roma e quant'altro la Giunta propose, ma questa non deve per altro abusare del voto di quello. Perché mandare 5 persone a Roma a spese del Comune e non uno soltanto e magari il sindaco? Si poteva per altro delegare il deputato Calderoni, anch'egli consigliere e che allora risiedeva a Roma?

Musacchio in Consiglio non contestò alla maggioranza il diritto di farsi rappresentare ai funerali di Roma, come insinua il corrispondente locale del Corriere delle Puglie, ma oppugnò il rimborso di una spesa molto esorbitante e poco decorosa, specie per gente che si vanta ricca.

Al congresso nazionale socialista di Roma gli operai andarono da Gravina a spese proprie e con piccolo contributo della sezione locale. Che paragone pensare che

vi è della gente, la quale in buona fede crede che nelle amministrazioni pubbliche i ricchi sieno da preferirsi ai poveri!

Una vittoria della « Propaganda »

Minervino Murge - (F. C.) In seguito alle corrispondenze pubblicate su questo giornale, relativamente agli arbitri del delegato di P. S. e del locale brigadiere degli RR. Carabinieri - perpetrati dopo il regicidio di Monza - il delegato è stato traslocato a Portolongone ed il brigadiere è stato richiamato, surrogato temporaneamente - per ora - da un vice brigadiere, ch'è già qui.

Così la nostra breve campagna ha avuto un successo, quale la giustizia e l'onestà le assegnavano, allontanando da questo paese due funzionari resisi incompatibili - il delegato per le sue aderenze famigliari, essendo qui ammogliato - e venuti generalmente in uggia per il piccolo stato d'assedio permanente, inaugurato in questa civile cittadina. Ed ora staremo a vedere chi surrognerà l'ex delegato.

Al Consiglio Comunale

Noci (Bari) 23 - Stamane nel nostro Consiglio Comunale si sono discusse due proposte del compagno consigliere F. Paolo Cazzolla, la prima riguardante l'abolizione sul grano e l'altra l'adesione al Consiglio di Milano per l'autonomia comunale.

Dopo breve discussione la prima proposta fu approvata nonostante l'opposizione del Sindaco, uno dei più grossi latifondisti del paese. La seconda proposta è stata respinta con voti 9 contro 7 ed 1 astenuto.

A proposito di questa seconda votazione è accaduto un fatto che mostra con quale coscienza i nostri consiglieri votino o respingano le proposte.

Essendosi avuti sull'argomento dell'autonomia voti 8 ed 1 astenuto, si è creduto ritornare a votare: orbene 1 di quelli che avevano votato favorevolmente il consigliere G. Battista Palazzi nella prima votazione, nella seconda ha votato contro.

Fra libri e riviste

Alle Isole Eolie

È un libricino dedicato con sentimento gentile di donna alla causa dell'abolizione del domicilio coatto, da Irma Melany Scodnik, una vera combattente per tutto ciò che è santo e buono.

Molti da Napoli ne chiedono copie all'egregia autrice a Milano.

Ebbene si rivolgano qui a Napoli alla Sezione Socialista (Vicaria Vecchia a Forcella, 24) che ne ha un deposito.

Piccola Posta

S. M. CAPUA V. - (G. C.) - Ti ho contentato in parte contenta me coll'invio dell'importo conto settembre. Saluti.

CITTA' - (Ugo) - Finito il processo, e se si vuole operare il salvataggio di R. ne parleremo.

Noci - (P. C.) - Ricevammo la corrispondenza giunse tardi e non andò.

SESSA A. - (Anonimo) - Grazie.

GIUSEPPE SERENA - Gerente responsabile

Stab. Tipo-Stereotipo F. DI GENNARO e A. MORANO S. Sebastiano 47, 1° piano

ai Grandiosi Magazzini Popolari

MODE-EMPORIUM

FRATICELLI, SCOPPA & DI FRANCESCO

Corso Umberto I (angolo antico Largo Portanova) N.° 78, 82, 129, 131

NAPOLI

Importanti arrivi di tutte le Novità Invernali

GRANDE MERCATO POPOLARE

il cui scopo unico, è di agevolare ogni classe di cittadini, e pur non ostante i sensibilissimi aumenti testè subiti dalle materie prime, per gli ultimi cicloni nelle Americhe e l'esportazione in Oriente saranno mantenuti i

PREZZI D'INSUPERABILE BUON MERCATO

Visitate questi negozi per semplice curiosità e ne valuterete l'importanza e la grande convenienza.

Prossimamente — GRANDE ESPOSIZIONE — delle novità di ultima creazione



GIUSEPPE QUAGLIA
Fabbrica d'organetti e mandolini
di qualsivoglia specie
Nuovo Corso Garibaldi alla Ferrovia, 345
NAPOLI

Nuova invenzione - Organetto a pianoforte
da potersi suonare facilmente da chi suona il pianoforte
si eseguono
riparazioni d'istrumenti a manubrio ed a corda
Novità - Trombetta fanfara, divertimento piacevole per qualunque persona, senza bisogno di alcuna cognizione musicale. Inciando L. 1,50 la si riceve franco a domicilio. CATALOGO GRATIS A RICHIESTA.

Tipo-litografia e Studio d'incisione
CLAUDIO DI SALVATORE
Casotto - Largo S. Onofrio ai Tribunali

100carte da visita in litografia C. SO

Dalle Provincie spedire cartolina-vaglia con cent. 10 in più per spese postali

I signori clienti che daranno 10 Lire di Commissioni riceveranno GRATIS Un timbro Lapis - Penna con ditta del committente e timbro con iniziali per ceralacca.

I signori clienti che daranno 10 Commissioni di carte da visita li riceveranno franco di porto.

— 0 —

Domandare Catalogo con biglietto da visita
Novità in Partecipazioni di Nozze - Timbri in gomma e di Metallo. Placche di Metallo. Ferro smaltato ecc.

Economia - Precisione
Orologeria - Oroficeria - Specialità in accomodi di orologi di qualsiasi sistema

Autiero Per la commemorazione dei defunti
Coloniali - PASTICCERIA - Cioccolata

Via S. Giovanni a Carbonara 63

Cera da L. 0,60 - 0,70 - 0,80 - 1,00 - 1,60

Torroni - Torroncini speciali

Muratore tecnico Praticissimo amministratore, offresi per manutenzioni, ed esattoria fabbricati.

Grande convenienza, serie referenze, occorrendo cauzione.

Scrivere G. Natali Via Firenze, 54
Napoli

Amate Bios? Prendete Bios! Acquistate Bios!

Bios florida!
Bios sana!
Bios vegeta!
Bios lunga!

Bios robusta
E perchè?
Bios vi rianima
Bios vi fortifica
Bios vi dà Bios!

Vendesi presso l'Autore G. IAVARONE S. Giovanni a Carbonara 63 a 70 Napoli

Bios
FERRO-CHINA
IAVARONE

1° unico
Ricchimento
Stomatico
Antimalarico
Febbrifugo